



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "ARCHITA"

TAPC10000Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "ARCHITA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12401** del **21/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 252*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 43** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 104** Modello organizzativo

- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale in cui la scuola dell'autonomia esplicita non solo la propria identità culturale e progettuale, ma anche le scelte strategiche compiute per orientare le azioni nell'immediato futuro.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è sempre più diversificato. L'ampia offerta formativa della scuola, infatti, è in grado di soddisfare le esigenze di alunni provenienti da realtà sociali ed economiche sempre più eterogenee, sia che si consideri la città, sia che si allarghi lo sguardo alla provincia. Nella popolazione scolastica è presente quindi un tasso di pendolarismo significativo, ma la scuola corrisponde a tale specificità nella definizione di svariati aspetti dell'attività scolastica, ad esempio nel fissare orari di inizio e termine delle lezioni curriculari o delle attività extracurricolari.

Le peculiarità del contesto, in cui la scuola si trova ad operare, sono state una sfida raccolta dalla capacità progettuale dell'istituto che intende formare cittadini attivi e consapevoli, capaci di cooperare al rilancio del territorio.

Il nostro territorio, infatti, è in sofferenza: il modello socio-economico, finora incentrato sulla siderurgia, non è più adeguato. Ed è perciò necessario un piano di ristrutturazione dell'intera area di Taranto che miri a risolvere la crisi economica e le criticità ambientali, puntando sulla riqualificazione delle aree urbane con valore storico-culturale e di quelle extraurbane con valenza turistica e paesaggistica.

Il liceo "Archita" è da sempre un punto di riferimento culturale importante per il nostro territorio avendo formato numerosi intellettuali di grande levatura. E, nel tempo, malgrado i problemi logistici non ancora del tutto risolti, è riuscito ad evolvere, adeguando la propria offerta formativa alle esigenze di una società in continuo divenire. Grazie a questa visione moderna di scuola, progettiamo i nostri percorsi di formazione affinché gli studenti possano acquisire le competenze necessarie per essere parte attiva di questo processo di ricostruzione che coinvolgerà, negli anni a venire, tutte le componenti del nostro tessuto sociale.

L'ambiente scolastico in cui gli allievi si trovano immersi, dal momento in cui decidono di frequentare il nostro liceo, può essere definito con una sola parola: inclusivo.

La scuola, oltre ad offrire, a tutti gli allievi e le allieve, un clima positivo in cui svolgere le varie attività didattiche, si adopera per la piena inclusione degli alunni con disabilità, dedicando loro progetti specifici adeguati; promuove il pieno successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali



e favorisce il coinvolgimento di tutti gli alunni in molteplici attività e manifestazioni che possano stimolare il loro interesse e la loro crescita.

I rapporti con il territorio e gli enti locali sono saldi e proficui. Le collaborazioni si sviluppano verticalmente con le istituzioni universitarie e l'a.f.a.m, ma soprattutto orizzontalmente, con molte organizzazioni presenti, altamente qualificate, quali la sovrintendenza archeologica della Puglia, l'associazione italiana di cultura classica, l'associazione Dante Alighieri, il FAI, la Croce Rossa Italiana, intercultura, l'azienda sanitaria locale, the London School of English e presidi del libro, per ricordare le più importanti.

Queste collaborazioni si concretizzano in progetti volti alla valorizzazione della cultura territoriale. Ma, allo stesso tempo, rappresentano per gli studenti l'opportunità di svolgere percorsi di orientamento, che ampliano il raggio delle loro prospettive future. Riteniamo che questa sinergia possa rivelarsi proficua per non impoverire ulteriormente un tessuto sociale pesantemente colpito dalla crisi economica.

Inoltre, grazie alle sue molteplici "anime", la scuola organizza vari eventi di confronto e approfondimento, e, in particolare, performance teatrali e musicali la cui rilevanza, in ambito cittadino, è ben nota. In questo modo gli studenti dell'Archita possono, di volta in volta, essere spettatori o protagonisti in attività extracurricolari di indubbia valenza formativa.

Il corpo docente dell'Archita è costituito in prevalenza da docenti con contratto a tempo indeterminato (compresi i docenti di sostegno con titolo di studio polivalente), che prestano servizio nell'istituto da più di 5 anni. La stabilità dei docenti consente di garantire continuità didattica nel corso del quinquennio e continuità progettuale nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa. Il buon funzionamento dell'istituto è anche frutto dell'impegno dei docenti che mettono al servizio della scuola le capacità progettuali e le competenze professionali, implementate da percorsi di formazione e aggiornamento svolti non solo in autonomia, ma anche fruendo delle opportunità previste dalla rete di ambito 21, a cui il liceo partecipa.

La quasi totalità delle risorse economiche disponibili per il piano programmatico annuale proviene dallo Stato: in parte direttamente dal ministero dell'Istruzione e del Merito e in parte, in base alla legge 440 del 1997 sull'autonomia scolastica, è filtrata dagli uffici scolastici regionali e provinciali. Il budget complessivo annuale erogato difficilmente corrisponde a quello richiesto e le tempistiche dei finanziamenti non sono in linea con la normale programmazione delle attività didattiche. Non tutte le famiglie versano il contributo volontario che potrebbe essere destinato all'ampliamento dell'offerta culturale della scuola e si rileva l'esiguità, rispetto alle reali necessità, dei contributi economici, per la manutenzione degli edifici, da parte dell'ente provincia. Inoltre, per il primo della



triennalità 2022 – 2025 non sono previsti finanziamenti provenienti dai fondi europei.

In questa triennalità l'attività progettuale dell'istituto potrà, tuttavia, essere sostenuta dall'investimento legato al piano nazionale di ripresa e resilienza. In particolare, la scuola è risultata destinataria di fondi previsti nell'investimento 1.4 – “intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” finanziato dall'unione europea – NextGeneration EU. La progettazione dell'istituto sarà, perciò, indirizzata all'organizzazione di attività, destinate agli studenti ed alle famiglie, volte al recupero delle carenze, all'implementazione di competenze e alla promozione del benessere e della motivazione ad apprendere. Tali azioni saranno occasione per rafforzare l'orientamento della scuola alla costruzione di reti e alla collaborazione con enti del territorio, ma anche per corrispondere in modo proattivo ai bisogni dell'utenza. Difatti, attraverso l'autovalutazione, la scuola ha potuto rilevare l'incidenza sui percorsi di apprendimento degli studenti della pandemia, evidenziatasi con l'emergere di fragilità emotive negli studenti in conseguenza del lockdown e della sospensione della frequenza in presenza alle attività didattiche. La scuola considera, pertanto, questo aspetto essenziale nella progettazione delle attività formative.

Da diversi anni l'Archita non occupa più il palazzo degli uffici, sede storica del liceo-ginnasio fin dal 1899. La popolazione scolastica è attualmente distribuita in due sedi, la centrale e la succursale, entrambe ubicate nel borgo, ben collegate con i mezzi di trasporto pubblico, a poche centinaia di metri l'una dall'altra tanto vicine tra loro da consentire agli studenti di usufruire delle dotazioni laboratoriali e culturali di entrambe.

La situazione logistica della scuola, comunque, risulta inadeguata rispetto alla crescita della popolazione studentesca, ma anche per le caratteristiche proprie delle due sedi. La centrale, infatti, risulta essere di proprietà di un ente privato (condizione vincolante rispetto alle possibilità di attuare investimenti significativi per il potenziamento delle strutture), mentre la succursale è di proprietà degli enti locali (fino ad oggi, piuttosto indifferenti alle sollecitazioni di miglioramento promosse da questa istituzione scolastica).

I vincoli costituiti dalla situazione logistica dell'istituto sono stati affrontati grazie alla capacità organizzativa della scuola e ad una efficace utilizzazione delle risorse economiche a disposizione. Ciò ha prodotto una ripartizione di servizi e indirizzi secondo criteri di razionalità e funzionalità, ma anche l'incremento del processo di dematerializzazione e dell'uso delle tecnologie digitali tramite i finanziamenti pon-fesr e per il contrasto alla diffusione della pandemia. Tuttavia, tutti i tarantini che abbiano a cuore l'immagine della città auspicano il ritorno del liceo Archita nella sede a cui è legata la sua storia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "ARCHITA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO CLASSICO |
| Codice | TAPC10000Q |
| Indirizzo | CORSO UMBERTO I, 106/B TARANTO 74123 TARANTO |
| Telefono | 0994647535 |
| Email | TAPC10000Q@istruzione.it |
| Pec | tapc10000q@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.liceoarchita.edu.it |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE |
| Totale Alunni | 969 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Fisica | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Scienze | 1 |
| | Tecnologie musicali | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 28 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 5 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 47 |

Approfondimento



L'Istituto ha operato fornendo entrambe le sedi di strutture laboratoriali, ma ad oggi la crescita della popolazione studentesca, a fronte dei vincoli posti in essere dalle strutture materiali, ha imposto un ripensamento degli spazi. Pertanto un laboratorio nella sede succursale e la biblioteca nella sede centrale ospitano, attualmente, due classi dell'Istituto. Si auspica, quindi, un tempestivo intervento degli Enti locali, fino ad oggi assai poco sensibili verso le problematiche logistiche del Liceo, per consentire alla scuola di corrispondere con spazi adeguati alle esigenze dell'utenza.



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 111 |
| Personale ATA | 26 |



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il liceo è un percorso di studi che mira a promuovere l'amore per il sapere cui «tutti gli uomini - nelle parole iniziali della Metafisica di Aristotele - per natura tendono».

La Scuola cui i Licei hanno fatto riferimento sin dalle origini, è stata orientata espressamente alla *theoria*, ovvero al conoscere fine a se stesso, in quanto formazione della persona. Il risultato è stato per lungo tempo, l'acquisizione da parte degli studenti di una cultura troppo specialistica, fatta di saperi disgiunti, frazionati, compartimentati, caratterizzata dalla separazione netta fra discipline umanistiche e scientifiche.

Con il tempo, il Liceo "Archita" ha trovato la propria identità in un nuovo concetto di licealità, basata su una concezione unitaria della cultura, in grado di cogliere la complessità dell'uomo e del reale. Per essere persona e cittadino, *theoria* e *téchne* devono unirsi, anche in modi e forme diverse, purché corrispondano a un sapere e a un fare intrecciati e agiti da un soggetto che conferisce loro senso.

Lo studente che sceglie un percorso liceale ha a cuore la propria formazione e questa scelta ci trova preparati ad offrire un modello educativo che costruisce una cultura liceale di qualità, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze.

Nell'esplicitare il ruolo di agenzia formativa, il nostro Liceo si ispira ai principi di:

- uguaglianza e integrazione, senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche;
- trasparenza, nel motivare le ragioni delle scelte educative;
- efficienza, nell'erogare il servizio secondo criteri di obiettività, efficacia ed equità;
- partecipazione, nella costruzione di relazioni con le famiglie e con le altre realtà educative del territorio;
- responsabilità, in quanto la scuola viene chiamata a rendere conto delle proprie scelte e delle proprie azioni organizzative ed educative;
- senso di appartenenza alla comunità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di sospensioni del giudizio in matematica nell'Istituto.

Traguardo

Ridurre l'incidenza dei giudizi sospesi in matematica al 50% di quelli dell'intero Istituto.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove standardizzate nazionali riducendo il divario rispetto al benchmark nazionale.

Traguardo

Ridurre fino ad un massimo di 4 punti in Italiano e 5 punti in Matematica il divario rispetto al benchmark nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Ridurre gli insuccessi scolastici**

Sulla scorta degli esiti della rendicontazione sociale e della stesura del RAV, la scuola intende supportare gli studenti per colmare le lacune evidenziate nel processo di apprendimento, al fine di ridurre gli insuccessi scolastici, strutturando attività da proporre sia in orario curriculare sia in orario extra curriculare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione del numero di sospensioni del giudizio in matematica nell'Istituto.

Traguardo

Ridurre l'incidenza dei giudizi sospesi in matematica al 50% di quelli dell'intero Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le attività di tutoraggio tra pari, in piccolo gruppo o in coppia.



Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche attive ed innovative

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Supportare gli studenti nel superamento delle fragilità disciplinari attraverso l'organizzazione di attività di recupero.

Promuovere attività motivazionali coinvolgendo gli alunni che evidenziano marcate difficoltà nel processo di apprendimento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la partecipazione del personale docente ad azioni di formazione in ambiente digitale.

Attività prevista nel percorso: Tutoraggio tra pari

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | I docenti coadiuvano l'attività degli studenti tutor |
| Risultati attesi | Implementazione della motivazione ad apprendere e |



dell'interesse per la disciplina. Miglioramento dei risultati scolastici anche attraverso il diretto coinvolgimento degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Recupero delle carenze (in varie modalità)

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| Responsabile | I docenti individuati per lo svolgimento delle attività di recupero. |
| Risultati attesi | Miglioramento dei risultati scolastici attraverso il recupero delle carenze |

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali**

A seguito dei risultati della rendicontazione sociale e alla luce degli elementi desunti dal RAV, la Scuola intende migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, segnatamente delle classi seconde, attraverso un ventaglio di attività, anche utilizzando i finanziamenti del PNRR e promuovendo attività di formazione per il personale docente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove standardizzate nazionali riducendo il divario rispetto al benchmark nazionale.

Traguardo

Ridurre fino ad un massimo di 4 punti in Italiano e 5 punti in Matematica il divario rispetto al benchmark nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire, all'interno delle programmazioni dipartimentali, le attività inerenti le prove standardizzate nazionali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali attraverso attività curriculari ed extra-curriculari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale docente circa le specificità dei percorsi INVALSI



Attività prevista nel percorso: Implementazione delle programmazioni dipartimentali

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 9/2023 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Coordinatori e docenti dei diversi dipartimenti. |
| Risultati attesi | Definizione nelle programmazioni dipartimentali delle attività per la preparazione e l'allenamento alle prove INVALSI. |

Attività prevista nel percorso: Implementazione delle competenze richieste dalle prove INVALSI

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 4/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| Responsabile | I Docenti |
| Risultati attesi | Riduzione del divario dal benchmark nazionale nelle classi seconde. |

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti



| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 4/2023 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Dirigente Scolastico |
| Risultati attesi | Implementazione delle metodologie e degli strumenti utilizzabili nella didattica orientata a promuovere le competenze richieste dalle prove INVALSI. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative dell'Istituto possono essere individuate nei seguenti ambiti

- Nuove interpretazioni del percorso scolastico accanto a quelle tradizionali
- Implementazione degli strumenti a supporto di una didattica innovativa
- Predisposizione di strumenti per la piena inclusione degli alunni BES
- Ampliamento degli strumenti finalizzati all'Orientamento Universitario

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- Il Liceo Scientifico si è arricchito della opzione "Scientifico potenziato" Nel nuovo indirizzo scientifico potenziato, a fronte di una riduzione del monte ore di Latino, disciplina imprescindibile per lo sviluppo delle capacità di ragionamento logico linguistico-matematico, risultano incrementate le ore di Fisica e Scienze Naturali. Ciò consente di approfondire, dal punto di vista teorico e pratico, tematiche di tutela ambientale e della salute, particolarmente sentite nella nostra realtà territoriale.
- Il Liceo classico si è arricchito della opzione "Classico giuridico-economico": Il nuovo percorso classico giuridico economico prevede lo studio di Diritto ed Economia sin dal primo anno. Tale offerta curricolare integra la formazione classica con i saperi tecnici necessari alla comprensione dei processi che governano la realtà giuridica, economica e produttiva. È un'occasione di formazione personale orientata ad una consapevole futura scelta universitaria.
- Nell'ottica di promuovere il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento per tutti gli alunni



e gli studenti in situazione di difficoltà (dando attuazione alla Direttiva ministeriale del 27 Dicembre 2012) il Liceo ha realizzato un protocollo cooperativo, contenente le linee guida per l'inclusione degli alunni BES e le indicazioni relative alle diverse fasi del percorso didattico all'interno della scuola dal momento dell'iscrizione fino agli esami di Stato. Pertanto, sono stati definiti anche i modelli di Pdp che i Consigli di classe predispongono per gli alunni BES. La stesura e l'adozione di un Protocollo operativo nasce quindi dall'esigenza di delineare un piano organizzativo e prassi condivise tra Scuola, alunni, docenti e famiglie.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Oltre a proporre agli studenti un ampio ventaglio di opportunità conoscitive dell'offerta formativa universitaria, il Liceo si propone di accompagnare e sostenere il percorso di orientamento attraverso l'attivazione di uno sportello online che offre consulenza, agli studenti delle classi quarte e quinte che ne facciano richiesta.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La dotazione delle aule si è arricchita di strumenti utili ad integrare la metodologia didattica tradizionale con risorse multimediali.

Inoltre, tutta la comunità scolastica è provvista di account istituzionali per supportare le comunicazioni e implementare la condivisione di informazioni e materiali; in particolare l'applicazione Classroom contenuta nella piattaforma digitale Google Workspace consente a docenti e studenti, utenti archita.edu.it, di accedere ad ambienti virtuali arricchiti di materiali didattici che supportano il processo di insegnamento-apprendimento. Vengono condivise sistematicamente ed utilizzate le implementazioni del registro elettronico.

Infine, nell'ambito del PNRR, la scuola ha predisposto gli strumenti progettuali per l'aggiornamento del sito del Liceo in conformità alle Linee Guida AGID per le pubbliche amministrazioni.



Aspetti generali

Attualmente la scuola comprende cinque indirizzi liceali previsti dalla riforma entrata in vigore nell'anno scolastico 2009-2010: Liceo classico, Liceo musicale, Liceo scientifico, Liceo delle scienze umane, Liceo economico- sociale.

In seno ai suddetti indirizzi, nuove interpretazioni del percorso scolastico hanno trovato posto accanto a quelle tradizionali e sono state attivate nell'a.s. 2016/2017:

- Il Liceo Scientifico si è arricchito della opzione "Scientifico potenziato" Nel nuovo indirizzo scientifico potenziato, a fronte di una riduzione del monte ore di Latino, disciplina imprescindibile per lo sviluppo delle capacità di ragionamento logico linguistico-matematico, risultano incrementate le ore di Fisica e Scienze Naturali. Ciò consente di approfondire, dal punto di vista teorico e pratico, tematiche di tutela ambientale e della salute, particolarmente sentite nella nostra realtà territoriale.
- Il Liceo classico si è arricchito della opzione "Classico giuridico-economico": Il nuovo percorso classico giuridico economico prevede lo studio di Diritto ed Economia sin dal primo anno. Tale offerta curricolare integra la formazione classica con i "saperi tecnici" necessari alla comprensione dei processi che governano la realtà giuridica, economica e produttiva.

È un'occasione di formazione personale orientata ad una consapevole futura scelta universitaria.

L'offerta formativa curricolare della scuola è arricchita da un ampio e variegato ventaglio di attività extracurricolari, che sono, per gli studenti, occasione di formazione e arricchimento personale oltre che di orientamento per la scelta del percorso da intraprendere, una volta conclusi gli studi liceali. In quest'ultimo ambito assume particolare rilievo il Progetto Curvature, un progetto innovativo e ampiamente articolato che il Liceo ha attivato per gli studenti a partire dall'anno scolastico 2020-2021.

Il progetto prevede tre curvature e l'indirizzo di Liceo con curvatura biomedica



1. Economia, Finanza e Management

Il percorso ha la finalità di favorire l'acquisizione di competenze in campo economico-finanziario con particolare attenzione alla green economy e all'economia circolare. La finalità è quella di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito economico-giuridico.

2. Ingegneria e Architettura eco-sostenibili

Il percorso si propone di favorire l'acquisizione di competenze nei campi della Ingegneria e della Bio-architettura, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale. La finalità è quella di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito delle discipline STEM.

3. Bio-socio-psicologia

Il percorso ha come finalità quella di avvicinare gli studenti al mondo dei "professionisti del sociale", un settore eterogeneo che presenta vari soggetti di riferimento: bambini, disabili, adolescenti e adulti, persone a rischio di emarginazione (disabili psichici, tossicodipendenti, persone senza fissa dimora, immigrati). Per le studentesse e gli studenti, avvicinarsi al mondo delle professioni nell'ambito del sociale rappresenta un'opportunità per comprendere quali sono le proprie inclinazioni rispetto al loro futuro percorso formativo e professionale.

Liceo con curvatura biomedica

Il liceo Archita è stato selezionato come una delle scuole sul territorio nazionale che partecipa al percorso di potenziamento Biologia con curvatura biomedica, finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "ARCHITA" TAPC10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI | 2 | 2 | 1 | 1 | 2 |
| TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA DELLA MUSICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME | 8 | 8 | 12 | 12 | 12 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| TECNOLOGIE MUSICALI | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "ARCHITA" TAPC10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE UMANE | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "ARCHITA" TAPC10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "ARCHITA" TAPC10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| SCIENZE UMANE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "ARCHITA" TAPC10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA GRECA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento della Educazione Civica, conformemente alle Linee Guida Ministeriali, è impartito in



modo trasversale e con il coinvolgimento di diverse discipline, per un monte orario annuale di 33 ore per ciascun anno di corso.



Curricolo di Istituto

LICEO "ARCHITA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I principi cardine del progetto educativo

Accoglienza, integrazione Il Liceo Archita s'impegna a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di tutti gli studenti. Nello svolgimento della propria attività ciascun operatore ha pieno rispetto dei diritti degli utenti. La scuola impegna tutte le risorse professionali affinché ogni studente possa esprimere la propria personalità e trarre il massimo profitto dallo studio e dalle attività che la scuola propone. La scuola, mediante opportuni approfondimenti culturali, favorisce il conseguimento di livelli di preparazione qualificata e mette in atto strategie per prevenire gli insuccessi e risolvere le difficoltà e le eventuali situazioni di disagio. Eguaglianza Nell'istituto non vi è discriminazione nell'erogazione del servizio per motivi di genere, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche. Imparzialità e regolarità. Il corpo docente agisce secondo criteri di obiettività ed equità, sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti e dei dipartimenti disciplina, cooperando nei Consigli di Classe. La scuola s'impegna al mantenimento del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge in applicazione delle disposizioni contrattuali in merito. Partecipazione, efficienza, trasparenza Il Liceo Archita favorisce una gestione partecipata della scuola da parte di tutte le sue componenti: dirigenza, docenti, personale ATA, genitori e alunni nell'ambito degli organi collegiali rappresentativi e/o assembleari. Con la collaborazione di Enti e Associazioni locali, l'Istituto si impegna a favorire le attività extra-curricolari ed extra-scolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo un corretto uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario del servizio scolastico in base alle leggi vigenti e agli impegni previsti dal contratto nazionale del lavoro. L'Istituto s'impegna a facilitare ogni forma di partecipazione, fornendo un'informazione



completa e trasparente. Le attività scolastiche, e in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, rispondono a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppare comportamenti ispirati ai valori della Costituzione

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Accrescere la consapevolezza del legame tra uomo e territorio e delle trasformazioni ad esso connesse

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Capacità di partecipare in modo consapevole alla costruzione di un sistema ambientale.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio





Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali

Riconoscere le potenzialità connesse alla valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale, in particolare dell'Italia

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Acquisire consapevolezza nell'uso della tecnologia

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscere la Costituzione Italiana

Acquisire conoscenze sulla legge fondamentale dello Stato, sui valori che promuove, sui diritti e i doveri dei cittadini e sull'ordinamento dello Stato.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

○ **Promuovere la condivisione del principio di legalità**

Conoscere la storia della lotta alle mafie attraverso le biografie dei principali protagonisti ed attraverso le vicende delle associazioni nate da essa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

○ **Alimentare il rispetto nei confronti di persone, animali e natura**

Educazione al rispetto della diversità e al contrasto al bullismo

Rispetto della vita e comportamento solidale

Educazione alla salute

Conoscenza delle principali fonti di inquinamento dell'aria e dell'acqua

Consapevolezza del valore della biodiversità e dell'importanza di comportamenti sostenibili

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi**

Conoscenza delle prime forme del diritto e delle prime organizzazioni statali nella storia dell'uomo

Conoscenza delle tipologie di norme giuridiche e delle sanzioni

Educazione alla legalità

Conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino

Conoscenza del concetto di sostenibilità come strumento di acquisizione di comportamenti responsabili

Conoscenza dell'Inno Nazionale

Educazione stradale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri**

Consapevolezza di diritti e doveri

Acquisizione di competenze in materia di cittadinanza digitale

Uso consapevole dei social network

Contrasto al cyberbullismo

Acquisizione di consapevolezza dei rischi digitali

Uso consapevole delle fonti di dati sul web

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici e giuridici,**



civici e ambientali della società

Conoscenza delle tematiche inerenti demografia e urbanizzazione

Conoscenza delle caratteristiche fondamentali delle società umane organizzate

Acquisizione della consapevolezza del valore dei beni culturali e della tutela del paesaggio

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'UE

Conoscere la storia della nascita dell'UE e delle sue istituzioni

Conoscere i valori alla base della Costituzione Europea

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

○ Promuovere la condivisione dei principi di



cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale

Conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030

Conoscenza delle principali tappe del percorso di individuazione e definizione dei diritti dell'uomo

Conoscenza delle diverse forme di Stato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

○ Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona

Promozione di corretti stili di vita attraverso l'educazione alimentare

Conoscenza delle principali norme di sicurezza e Primo Soccorso

Conoscenza del principio di inviolabilità e rispetto della persona umana

Doping e dipendenze



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

○ Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi

Conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030

Educazione alla tolleranza e al dialogo

L'illegalità nello sport

Dialogo tra culture e religioni diverse: la sfida della multiculturalità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive



○ **Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri**

Conoscenza delle tematiche afferenti alla solidarietà, al volontariato e alla sostenibilità

Conoscenza delle tappe fondamentali della definizione di diritti e doveri del cittadino

Conoscenza del valore della ricerca scientifica e tecnica

Acquisizione della consapevolezza del valore del patrimonio storico-artistico-paesaggistico

Tutela dell'identità digitale; Netiquette

Conoscenza delle nuove forme di schiavitù

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società**



Acquisizione di conoscenze in materia di identità digitale, posta certificata e formato europeo del Curriculum Viato

Acquisizione di conoscenze relative ai diritti fondamentali dell'uomo

Conoscenza delle nuove schiavitù

Conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |



33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Progettare insieme un Curricolo Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici. Significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Il Liceo accoglie tali riflessioni e le attua nelle programmazioni disciplinari di Dipartimento, improntate alla realizzazione di un "progetto formativo" di lunga durata.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Liceo negli anni ha stipulato un numero rilevante di convenzioni con Enti, Associazioni e Aziende del territorio e ha permesso anche agli studenti di optare per percorsi a classi aperte strettamente connessi ai propri interessi. Il Liceo è intervenuto con i relativi aggiustamenti adattando l'organizzazione e l'offerta ai nuovi orientamenti europei (sviluppare conoscenze, abilità e competenze utili in una prospettiva di consapevole e pieno sviluppo del cittadino di una società complessa). I percorsi nel Liceo prevedono, dunque: Formazione in aula o presso la Struttura Ospitante (per acquisire conoscenze e competenze trasversali); Didattica curricolare in stretta correlazione con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale; Incontri con esperti delle diverse aree tematiche, conferenze o visite aziendali; Attività lavorativa presso l'Ente/Azienda, smart-working, e-learning o altra modalità a distanza.



Sono previsti percorsi individuali che ciascuno studente può scegliere in base ai propri interessi e alle proprie propensioni. La scelta va fatta ricadere tra le seguenti aree: · Umanistica, Artistica e Linguistica; · Scientifico-Tecnologica; · Biologico-Sanitaria; · Economico-Giuridica; · Psicologica e Sociale. Tali progetti vanno svolti in orario curricolare o extracurricolare e nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

Nello stipulare le convenzioni individuali, il Liceo privilegia le proposte di Aziende ed Enti che possano ospitare più di uno studente e che possano offrire moduli formativi condivisi con la scuola e la presenza reale e sostanziale di un tutor esterno che monitori i processi e che certifichi i risultati conseguiti dallo studente. Il Liceo sollecita gli studenti ad un maggior impegno orario nel secondo biennio per favorire un minore carico orario nel quinto anno (già impegnativo in vista dell'esame di Stato e dedicato alle ore di Orientamento universitario). Il Liceo propone la possibilità di cambiare tipologia di Percorso limitatamente al passaggio tra il terzo e quarto anno, garantendo che ogni alunno svolga i Percorsi dell'ultimo biennio secondo una linea di continuità, in vista di una più coerente formazione agli studi di alta formazione futuri.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo intende avviare un percorso di progettazione curricolare per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, articolato in attività pluridisciplinari e convergente con le tematiche dell'Educazione Civica, considerata una delle priorità da perseguire nel prossimo anno scolastico.

Utilizzo della quota di autonomia

Il nuovo percorso classico-giuridico economico prevede lo studio di Diritto ed Economia sin dal primo anno. Tale offerta curricolare integra la formazione classica con i saperi tecnici necessari alla comprensione dei processi che governano la realtà giuridica, economica e produttiva. È un'occasione di formazione personale orientata ad una consapevole futura scelta universitaria.

Il Liceo Scientifico si è arricchito della opzione "Scientifico potenziato". Nel nuovo indirizzo, a fronte di una riduzione del monte ore di Latino, disciplina imprescindibile per lo sviluppo



delle capacità di ragionamento logico-linguistico, risultano incrementate le ore di Fisica e Scienze Naturali. Ciò consente di approfondire, dal punto di vista teorico, ma soprattutto pratico, tematiche di tutela ambientale e della salute, particolarmente sentite nella nostra realtà territoriale.

Insegnamenti opzionali

L'offerta formativa didattica del Liceo si presenta ampia e variegata, con la proposta di percorsi curriculari che spaziano dall'area umanistica, nel suo senso più pieno, a quella scientifica fino a quella artistico-musicale, con la facoltà, da parte delle famiglie, di optare per indirizzi arricchiti di elementi innovativi oltre a quelli tradizionali. In tal senso la scuola propone un Liceo Scientifico Potenziato ed un Liceo Classico-Giuridico-Economico.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● IL MONDO SANITARIO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA" 2022-2024

Il Progetto fornisce strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, al fine di avviare gli studenti iscritti al percorso di curvatura Biomedica del terzo anno verso consapevoli scelte universitarie e professionali.

Si caratterizza per:

- La durata triennale

Attività di formazione in aula e laboratoriali presso le aule del Liceo

- 50 ore di attività didattica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Simulazione di "casi"

Somministrazione di test

● INGEGNERIA INFORMATICA IBM P-TECH

P-TECH in Italia, mutua un'esperienza internazionale avviata da IBM e da diversi partner e che ha sinora coinvolto 24 Paesi, oltre 200 Università e più di 600 partner industriali e che ha portato sui banchi di scuola più di 125 mila studenti su scala mondiale.

Il corso di studi P-TECH risponde a una delle maggiori esigenze del Paese: colmare il divario tra formazione e mercato del lavoro. L'impatto indotto dallo sviluppo di tecnologie esponenziali, come l'intelligenza artificiale e la blockchain, deve essere gestito in modo responsabile e inclusivo, promuovendo una preparazione più in linea con le esigenze del mondo del lavoro e del business.

Il percorso per lo sviluppo delle competenze digitali di IBM P-Tech è dinamico perché rimodulabile ogni anno sulla base delle esigenze e si concentra sullo studio di tecnologie quali l'intelligenza artificiale e diagnostica informatica, su corsi di programmazione e internalizzazione digitale, ma anche su materie afferenti soft-skill quali mindfulness, team work e project management. A ciò si uniscono, durante il percorso, la maturazione di esperienze professionali attraverso seminari, tutoraggi e stage forniti dai partner industriali.

□ Alla fine dei primi tre anni delle superiori, gli studenti del P-TECH saranno in grado di continuare il percorso formativo presso il Politecnico di Bari senza la necessità di affrontare i test di ingresso e, inoltre, potranno fare leva sui crediti formativi con cui accelerare il triennio accademico. Il traguardo è la laurea in Ingegneria informatica denominata "P-TECH Esperti Digitali".

• DURATA PROGETTO

Triennale

Attività di formazione in aula e laboratoriali presso le aule del Liceo

• 50 ore di attività didattica



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

somministrazione di test

● INGEGNERIA E ARCHITETTURA ECOSOSTENIBILI Per un'ecologia dell'abitare - terze classi Ri-pensiamo in modo Sostenibile – quarte classi

Il percorso è effettuato in collaborazione con l'ORDINE DEGLI ARCHITETTI TARANTO ed è caratterizzato dai seguenti elementi:

METODOLOGIE: "tecniche attive": laboratorio (metodo operativo), ricerca sperimentale (metodo investigativo), ricerca-azione (metodo euristico--partecipativo), mastery learning (come



esemplificazione dei metodi individualizzati).

Gli studenti immagineranno gli elementi della casa de futuro, esploreranno i temi ambientali e civici in rapporto con i contenuti disciplinari. Attraverso il Cooperative Learning si promuoverà lo sviluppo integrato di competenze operative e relazionali.

RISULTATO FINALE: prototipi di progetti multimediali graficamente accattivanti; contenuti digitali (filmati, video ed animazioni) su alcuni argomenti relativi a fenomeni e sperimentazioni; predisposizione di una bacheca o appositi supporti per esporre manuali, manufatti e oggetti significativi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Produzione di elaborati

● BIO-SOCIO-PSICOLOGIA



In collaborazione con C.S.V. TARANTO - "GIOVANI IN VOLO" e BAMBINIBAMBU', il percorso si propone come avviamento alle professioni "del sociale", promuovendo le competenze trasversali, o soft skills, per chi un domani farà della relazione con l'Altro da Sé la sua professione. Un percorso di potenziamento delle competenze che è al contempo un'opportunità di orientamento esistenziale, filosofico quindi, poiché fornisce gli strumenti utili per scrivere e raccontare di se stessi (metodi autobiografico-narrativi), praticare il pensiero divergente-creativo specialmente nelle difficoltà e infine cogliere e tesaurizzare dal gruppo i guadagni in termini di saperi e crescita personale maggiori.

METODOLOGIA: Cooperative learning, Attività teatrale

RISULTATI ATTESI:

Si tratta di una preparazione, un 'allenamento', che passa sì dai costrutti, dalle teorie e dagli strumenti delle discipline d'area umanistica come la pedagogia, la psicologia e la filosofia, ma di più da un lavoro con e su se stessi (non di tipo clinico ovviamente poiché soltanto esplorativo della propria dimensione meta-cognitiva e meta-emotiva), per assaporare gradualmente le tante soddisfazioni professionali ed esistenziali che provano gli operatori della relazione educativa e di cura quando lavorano con individui e contesti sociali spesso marginali se non proprio devianti.

PRIMA ANNUALITA' - Classi terze: "A spasso fra le emozioni", percorso in collaborazione con "Giovani in volo" CSV-TARANTO

SECONDA ANNUALITA' - Classi quarte: Orientamento alle professioni future

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Si prevede un monitoraggio in itinere e finale per valutare la soddisfazione percepita e le competenze acquisite in termini personali e sociali.

● ECONOMIA, FINANZA E MANAGEMENT Startup Your Life- Educazione finanziaria

PCTO dell'UNICREDIT finalizzato ad aumentare la consapevolezza economica degli studenti e fornire competenze manageriali ed imprenditoriali.

DESTINATARI

Studenti delle terze classi

STRUTTURA E PROGRAMMA

Il programma è composto da 2 percorsi. Ciascuno di essi prevede una parte di didattica e una di attività esperienziale tramite project work strettamente legate fra loro:

- percorso di Management di progetti Fintech con un'attività progettuale incentrata sulla creazione di un prodotto/ servizio di pagamento fintech in ambito IoT (Internet of Things);
- percorso di Educazione di imprenditorialità con un project work basato sullo sviluppo di un'idea d'impresa e la predisposizione del relativo Business Plan ed Elevator Pitch.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione dei progetti presentati

● ECONOMIA, FINANZA E MANAGEMENT Camera di Commercio

L'Ufficio dell'Orientamento della Camera di Commercio di Taranto offre un programma di PCTO modulabile secondo le esigenze della Scuola e fruibile attraverso la sua piattaforma digitale.

Il percorso prevede i seguenti argomenti:

- Presentazione della Camera di commercio: funzioni, orientamento, EXCELSIOR
- Sviluppo sostenibile
- Focus su: Economia Civile
- DIGITALIZZAZIONE dei sistemi economici locali e comunicazione digitale
- Funzionamento del Registro imprese e costituzione di una STARTUP innovativa con procedura interamente digitale



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione dei progetti elaborati

● GIORNALISTI SUL WEB: Potenziamento linguaggio giornalistico sul web

Il Progetto mira a introdurre gli alunni al mondo dell'informazione giornalistica, passando dalla tradizionale forma cartacea al Web. Si pone come obiettivi:

- La ricerca e la verifica di attendibilità delle fonti
- L'elaborazione del testo
- La comunicazione chiara del testo
- Il passaggio dall'informazione alla comunicazione

PARTNERSHIP:

«La Ringhiera», fondato nel 2015, dal 2021 è un magazine



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione degli elaborati realizzati dagli studenti

● PROGETTO MARTA: Storytelling al MarTA

Lo storytelling è una tecnica che consiste nel raccontare storie capaci di suscitare emozioni. L'idea di unire lo storytelling al museo nasce dal concetto delle narrative museali. Il museo viene concepito come un insieme di storie influenzate dalle idee di chi ha creato le opere, collezionate, selezionate, esposte. Perciò è lecito pensare che dietro ad una collezione museale ci sia una storia da raccontare. Per i musei fare storytelling significa creare un racconto inclusivo da cui ognuno possa trarre un insegnamento personale. Le storie possono essere vere,



reinterpretazioni artistiche, oppure proposte dai visitatori stessi; possono essere raccontate con animazioni teatrali, ambientazioni, comunicazioni scritte, strumenti multimediali.

E' finalizzato alla partecipazione nel ruolo di protagonisti degli alunni agli eventi organizzati dall'Ente come, ad esempio "La notte bianca dei Musei"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Presentazione in Power point del lavoro svolto;

Cura dell'evento, dalla parte grafica fino alla gestione, di una visita guidata all'interno del Museo

● ALLA SCOPERTA DEL MUDIT in collaborazione con l'Associazione MUSEION TARANTO



La MUSEION Società Cooperativa, a Taranto dal 2004, è la PMI innovativa nel settore della valorizzazione e gestione dei Beni Culturali. Fondata da un team già operante nel dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si occupa di tutti gli aspetti che riguardano la tutela, la fruizione e la valorizzazione dei Beni Culturali in strettissima collaborazione con le Soprintendenze, i Poli Museali e le Istituzioni territoriali. Dallo scavo archeologico (OS25) all'allestimento di nuovi musei, tutti i progetti si avvalgono dell'ausilio delle tecnologie informatiche più avanzate.

Vista la recente istituzione del Mudit, Museo delle personalità illustri di Taranto, si intende coinvolgere gli alunni nella conoscenza e nella divulgazione delle storie legate al Museo, attraverso l'uso dei mezzi digitali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Video con app Tik Tock

Cura degli eventi, dalla parte grafica fino alla gestione di una visita guidata all'interno del Mudit



● “TARANTO LEGGE” – INCONTRO CON L'AUTORE in collaborazione con la libreria Dickens

Il progetto della Rete, di cui il nostro Liceo è capofila, si basa su un'idea semplice: l'invito alla lettura in classe, cui far seguire il momento importante e atteso dell'incontro con l'autore. I Docenti referenti della rete hanno selezionato romanzi, che sono esempi di una letteratura che interpreta senza pregiudizi la complessità del mondo. La lettura è fonte di dialogo e comprensione tra diversità, allarga gli orizzonti conoscitivi ed affettivi, stimola il confronto, educa alla democrazia fornendo all'uomo comune idee, ideali, competenze e consapevolezza che lo fanno partecipe attivo della società. Si fonda così una “Civiltà della Lettura” (Ciampi) fatta di rispetto e di sana immaginazione per mondi diversi, di partecipazione alle sorti della collettività. L'incontro con l'autore è finalizzato a:

- motivare i ragazzi, incuriosirli, stimolarli al piacere di leggere e incontrare chi della scrittura ha fatto la sua professione.
- avvicinare i ragazzi alla narrativa pensata per la loro età, tramite un percorso di conoscenza dell'autore e delle sue opere;
- far diventare i ragazzi protagonisti dell'incontro

Inoltre la Rete di scopo “Taranto legge” si prefigge di □ Creare un tessuto sociale in Città e Provincia intorno a nodi etici e culturali forti, tramite la collaborazione con Presidi del Libro, Librerie, Artisti, Associazioni, Enti, Fondazioni, Pubbliche Amministrazioni, Privati, liberi Cittadini interessati a fondare una “Civiltà della Lettura”;

□ Organizzare incontri finalizzati allo SVILUPPO CULTURALE della Città;

□ Concepire la FORMAZIONE SECONDARIA di II GRADO in Città, nella varietà degli indirizzi di studio, costituzionalmente IN RETE, perché orientata unitariamente alla crescita della Cultura e dell'Uomo e del Cittadino in un contesto sociale alla ricerca di NUOVI MODELLI DI SVILUPPO.

□ Stimolare ed incoraggiare nelle singole Scuole aderenti alla rete di scopo PROGETTI di PROMOZIONE della LETTURA, CONCORSI, animazione culturale che rispondano alle finalità della Rete e condividere con i partners le iniziative, arricchendo l'Offerta formativa degli Istituti in rete.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● IN ORCHESTRA SI CRESCE

Il Progetto intende permettere agli alunni, in particolare del Liceo musicale, di collaborare a vario titolo con l'Orchestra della Magna Grecia, attraverso esperienze musicali e teatrali aperte a un ampio pubblico e nelle occasioni ufficiali come i concerti e gli eventi dell'Orchestra

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione assidua al corso, alle prove e alle esibizioni dell'Orchestra e teatrali

Valutazione ed autovalutazione secondo le linee-guida della Didattica per Competenze

● ALL'OPERA PER L'OPERA

Le attività consistono nell'affiancamento a tutte le figure professionali coinvolte alla produzione di un'opera lirica in tutte le sue fasi. I primi incontri saranno prettamente teorici per poi giungere al lato pratico nei tempi previsti dal calendario della stagione del TOF. Il tutto si svolgerà nell'arco del primo trimestre del 2022.

RISULTATI ATTESI:

Capacità degli alunni coinvolti di comprendere appieno e con largo anticipo sulla loro formazione, le caratteristiche delle professioni coinvolte.

PARTNERSHIP Associazione Musicale Domenico Savino – Taranto Opera Festival

I destinatari sono gli studenti delle classi 3a, 4a e 5a

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno valutati l'impegno e la dedizione degli studenti, nonché la costanza nella partecipazione agli eventi in calendario

● NEW JOBS FOR SMART FUTURE - Corso di promozione delle competenze imprenditoriali nell'ambito della Green economy Competenza imprenditoriale

Il progetto, in collaborazione con la cooperativa NOVELUNE, si prefigge l'obiettivo di educare le giovani generazioni al rispetto e alla conservazione del patrimonio artistico e paesaggistico e di sviluppare in loro un sentimento di appartenenza ad una tradizione culturale comune e di corresponsabilità nella tutela dei Beni culturali. Mira a potenziare negli studenti il piacere della scoperta del proprio territorio, attraverso l'individuazione di siti ed emergenze archeologiche di grande interesse e la conoscenza del patrimonio custodito nel Museo archeologico "Marta"

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica delle competenze acquisite in uscita

Valutazione ed autovalutazione secondo le linee-guida della Didattica per Competenze

● NUOVA ECDL FULL STANDARD

La Certificazione ECDL è riconosciuta internazionalmente e prova che il suo titolare conosce i principi Fondamentali possiede le capacità necessarie per usare con cognizione di causa un personal computer e i principali programmi applicativi. Essa si rivolge agli studenti che hanno interesse a dimostrare la propria abilità nell'uso del computer. L'ente certificatore per l'Italia del Programma ECDL - è l'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) Le competenze digitali certificate rivestono un ruolo primario per l'accesso al mondo del lavoro e sono inseribili nei Curricoli professionali dei ragazzi in linea con le più recenti indicazioni europee.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

L'esame di certificazione dimostra l'effettiva acquisizione delle competenze Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro coinvolge gli studenti delle classi del 4 e del 5 anno del Liceo Archita di Taranto. Il percorso formativo biennale prevede attività teoriche e pratiche, per un totale di 70 ore, da svolgere 40 ore il primo anno e 30 ore il secondo anno.

Durante il primo anno sono previste 24 h di lezione, 4 h d'esame e 12 ore di stage aziendale; durante il secondo anno sono previste 18 h di lezione, 3 h d'esame e 9 ore di laboratorio per la preparazione del Power Point di Alternanza per l'Esame di Stato

Verifica: Esami online con AICA

● SICUREZZA



I percorsi di PCTO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08; al tal fine il MIUR, in collaborazione con l'INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-learning, dal titolo "Studiare il lavoro" - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti interessati in PCTO.

Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale, destinato agli studenti iscritti alla terza classe di tutti gli Indirizzi.

Alla fine ogni studente accreditato avrà un credito formativo permanente fruibile in qualsiasi ambito lavorativo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione di test



● PIANO LAUREE SCIENTIFICHE in collaborazione con UniSalento

Il Piano Lauree Scientifiche, istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, è un piano di intervento nazionale volto a promuovere le immatricolazioni ai corsi di laurea scientifici, puntando anche a favorire un equilibrio di genere, mediante l'offerta di occasioni di orientamento attivo che pongano gli studenti delle Scuole secondarie superiori come soggetti di fronte alle discipline scientifiche

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica delle competenze acquisite



"DUE MARI DA AMARE" in collaborazione con l' IRSA-CNR- Istituto Talassografico di Taranto

- L'attività di ricerca della sede di Taranto si sviluppa nei settori disciplinari dell'algologia, della biologia, dell'ecologia, della microbiologia, della oceanografia, della biochimica, della biodiversità, dell'ecotossicologia e della chimica ambientale, con risvolti applicativi nell'ambito dell'acquacoltura, della tutela e del recupero ambientale e delle biotecnologie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica delle competenze acquisite in uscita

Valutazione ed autovalutazione secondo le linee-guida della Didattica per Competenze



● ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Il Liceo propone un ampio ventaglio di occasioni informative per l'Orientamento Universitario, supportando gli studenti nelle loro scelte.

Tali attività sono articolate in tre modalità organizzative

- Vengono realizzate da parte di docenti universitari lezioni su specifici argomenti di interesse degli studenti in orario extracurriculare, da remoto e in presenza. Le Università coinvolte sono UNIBA; POLIBA, UNISALENTO; LUM.
- Interventi di incentivazione alla prosecuzione degli studi. In tale ambito rientrano le iniziative MeMo dell'Università Sant'Anna di Pisa (per gli studenti meritevoli ma in condizioni di fragilità economico-sociale) e 1stGeneration della Bocconi
- Presentazioni dell'offerta formativa di Università e Forze Armate in orario curriculare per gruppi di studenti. Rientrano in tale ambito le collaborazioni con l'Accademia di Livorno e le Università LUISS, LUMSA, CATTOLICA DEL SACRO CUORE e BOCCONI.

All'Orientamento Universitario afferiscono anche

- il progetto P-Tech (in collaborazione con IBM) in cui all'ultimo anno, confluisce il progetto scuola POLIBA, che consente l'accesso diretto a Ingegneria informatica ed il riconoscimento di 24 CFU.
- Il progetto ProteoBrains, in collaborazione con LINK UNIVERSITY, con la partecipazione del Liceo al comitato scientifico dell'Osservatorio Proteo, ponte di collegamento tra scuole e mondo universitario
-

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione e Ente Privato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● SEMINIAMO BELLEZZA

La "scuola all'aperto" può costituire occasione di cura dei "mali" sofferti e di socializzazione dell'apprendimento anche con il mondo circostante" e, pertanto, l'idea è quella di abbellire e rendere funzionali, in primis, gli spazi esterni, oltre che quelli interni, per una loro fruizione consapevole e partecipata. Il tema dell'educazione ambientale ha costruito negli ultimi anni un segmento importante dell'offerta formativa, nonché un interessante osservatorio della relazione attiva della scuola con il territorio

La scuola chiede normalità in un contesto rinnovato e in spazi alternativi, che stimolino l'apprendimento e la voglia di stare insieme. Tali spazi se sono il frutto di un progetto condiviso e agito da tutta la comunità scolastica, e non solo, diventano luogo di crescita e di bellezza, amato e rispettato. Il progetto, proposto in collaborazione con l'associazione RETAKE TARANTO, diventa occasione per condividere percorsi didattici volti a valorizzare gli ambienti scolastici attraverso il coinvolgimento di studenti (sin dalla fase di progettazione), personale scolastico, famiglie, enti, associazioni e volontari del territorio. Il contributo al miglioramento fornito da ciascuno



consentirà di fare insieme, in maniera creativa e alternativa, tutto ciò che può sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità e far acquisire i corretti comportamenti da adottare verso tutto ciò che ci circonda. La realizzazione di spazi funzionali all'apprendimento, inoltre, permetterà di vivere il "tempo scuola" come momento piacevole, sia nei momenti di apprendimento che nelle pause, contribuendo ad aumentare il benessere di ciascuno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione in itinere e realizzazione del murales ed allestimento degli spazi verdi: inaugurazione e condivisione del murales alla presenza del Preside dei docenti e di tutti gli alunni della scuola.

● MUSICARCHITA: LABORATORIO MUSICALE DELLE CLASSI DI ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

Partecipazione musicale: Concerto di Natale (in collaborazione con Orchestra Sinfonica e Coro polifonico dell'Istituto presso la Concattedrale "Gran Madre di Dio"-Ta); Concerto di Quaresima



(in collaborazione con Orchestra da Camera e Coro polifonico di Istituto presso il Duomo di San Domenico-Ta); Evento finale: Allestimento e realizzazione di un musical o di uno spettacolo in forma d'arte globale da realizzarsi preferibilmente in collaborazione con docenti e studenti appartenenti al progetto Architeatro del nostro istituto, in eventuale sinergia con Liceo coreutico di Mesagne, o scuole di danza del territorio per ciò che concerne coreografie altresì in collaborazione con l'Istituto d'arte Caló di Grottaglie per la realizzazione della scenografia).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione assidua al corso, alle prove e alle esibizioni dell'Orchestra e teatrali

Valutazione ed autovalutazione secondo le linee-guida della Didattica per Competenze



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Le Olimpiadi della matematica sono una competizione annuale che ruota intorno a sei problemi matematici, per un punteggio massimo di 7 punti ciascuno, quindi del valore totale massimo di 42 punti. La competizione è organizzata in Italia dall'Unione matematica italiana, per incarico del M.I.U.R. e con la collaborazione della Scuola Normale Superiore di Pisa, per gli studenti delle scuole superiori. Questi test, su base volontaria, curano localmente la partecipazione degli studenti che, nella prima gara nazionale, ammontano a circa 200.000, provenendo da 1500 istituti superiori. La fase finale si tiene generalmente a Cesenatico nel mese di maggio. Le Olimpiadi della Matematica gara individuale e gara a squadre fanno parte delle competizioni valide per la valorizzazione delle eccellenze e i nominativi dei vincitori sono pubblicati annualmente nell'Albo Nazionale per le Eccellenze tenuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Matematica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● OLIMPIADI DI FISICA

Le Olimpiadi della Fisica sono una competizione annuale di fisica, organizzata in Italia dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica, per incarico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica, per gli studenti delle scuole superiori, dell'età massima di 20 anni, dal 1987. La competizione si svolge in tre fasi distinte. La prima si svolge nel mese di dicembre nelle scuole che vi partecipano su base volontaria e coinvolgono circa 50.000 studenti che provengono da oltre 850 istituti di scuola secondaria. La fase locale si svolge nel mese di febbraio in 54 poli dislocati su tutto il territorio nazionale. La fase finale si tiene generalmente a Senigallia nel mese di aprile. Le Olimpiadi della fisica sono una competizione annuale basata sulla capacità di risolvere problemi di fisica sia teorici sia sperimentali. La partecipazione a questa competizione mira a motivare e promuovere l'eccellenza nello studio della fisica fra gli studenti a livello pre-universitario. Essa inoltre costituisce un'occasione di confronto a livello nazionale ed internazionale e di costruttivo incontro fra giovani che hanno comuni interessi culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare le competenze laboratoriali degli studenti

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

● OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA

Preparazione per la partecipazione alla XXIX edizione delle olimpiadi della Filosofia 2022 (sezione in lingua italiana-sezione in lingua straniera). Al termine, prova di selezione a livello di Istituto. Correzione e criteri di valutazione a cura delle Referenti ed eventualmente anche di altro docente di filosofia e docenti di lingua inglese. Gli allievi selezionati saranno accompagnati da un docente alle prove selettive regionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Selezionare un/a candidato/a del nostro Istituto per partecipare alla prova selettiva di livello regionale delle Olimpiadi della filosofia (valorizzazione delle eccellenze) Potenziare la capacità di ricostruire in maniera sintetica concetti e linee argomentative complesse • Saper valutare la qualità delle argomentazioni sulla base della loro coerenza interna • Essere capace di compiere operazioni di analisi di testi filosofici (individuazione di tesi, strutture linguistico-argomentative, problematizzazione) • Saper produrre un testo argomentativo culturalmente documentato, coerente, personale, efficace sulla scorta delle prove di selezione del concorso in oggetto •



Competenze in L2 (inglese) per gli alunni che decidano di partecipare al concorso in oggetto con elaborati scritti in lingua straniera

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

| | |
|-------------|----------------------------|
| Biblioteche | Classica Informatizzata |
|-------------|----------------------------|

● CERTAMINA

Preparazione e selezione degli alunni per la partecipazione ai vari Certamina indetti sul territorio nazionale. Partecipazione alle Olimpiadi di Lingua e Civiltà Classiche e alle gare interne. Creazione di una "rete" fra i Licei che organizzano le varie gare Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Favorire lo studio delle lingue classiche attraverso la competizione nel lavoro di traduzione • Potenziare le conoscenze e le competenze traduttive ed interpretative dei testi antichi • Commentare a livello storico letterario e stilistico-linguistico un testo in Latino e/o Greco • Analizzare criticamente il testo esaminato ed il momento culturale di cui è espressione • Creare confronti intertestuali tra gli autori • Creare confronti fra traduzioni (traduzione contrastiva) • Creare collegamenti con le lingue classiche e la cultura letteraria italiana Incrementare la pratica della traduzione; • Potenziare lo studio delle discipline caratterizzanti l'indirizzo classico (Latino e Greco); • Evidenziare il contributo del Liceo "Archita" alla formazione degli studenti sul territorio nazionale attraverso la partecipazione alle gare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● LECTURA DANTIS

Il progetto è volto a promuovere e a corroborare l'interesse degli studenti per la monumentale opera letteraria di DANTE ALIGHIERI, favorendo nuovi sentieri di lettura delle sue opere che sollecitino gli allievi ad approcciarsi con curiosità più attenta e matura ad un autore che costituisce una delle espressioni più elevate della civiltà europea e occidentale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

– acquisizione di una conoscenza più approfondita del ruolo svolto da Dante nell'ambito della produzione dei poeti stilnovisti; – maturazione di una maggiore consapevolezza del progetto culturale e del pensiero politico di Dante; – acquisizione di conoscenze sulla struttura fisica e morale dell'oltretomba dantesco; – acquisizione della consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva; – potenziamento del bagaglio lessicale attraverso termini specifici del linguaggio letterario e la consapevolezza dell'evoluzione del loro significato; – capacità di riconoscere le relazioni del testo dantesco con altri testi, relativamente a forma e contenuto; – acquisizione di metodi di lettura e interpretazione del linguaggio iconografico dantesco; – acquisizione della capacità di dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTO PIRANDELLO

Il progetto prevede la partecipazione al Concorso Nazionale sul tema posto e nelle sezioni riguardanti la produzione di un testo e la realizzazione di un cortometraggio di circa 10' e la partecipazione alla tre giorni di lavori del Convegno Pirandelliano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso formativo promosso dal progetto mira a consolidare e potenziare negli studenti partecipanti la conoscenza ed approfondimento della personalità, poetica ed ideologia dell'autore agrigentino, promuovendo la lettura analitica e comprensione sia dei testi narrativi e teatrali pirandelliani che del nutrito apparato critico e saggistico propedeutico al conseguimento degli obiettivi posti, fornendo, pertanto, gli strumenti necessari per la redazione degli elaborati da inviare al Concorso nazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |

● ARCHITEATRO

Architeatro è un progetto "tradizionale" del Liceo Archita, che ha da sempre proposto ai suoi studenti questa occasione per diventare protagonisti di uno spettacolo teatrale su un testo liberamente ispirato a capolavori della tradizione classica riadattati, nella stesura, ad opera del docente responsabile del progetto. Come progetto aperto alla partecipazione di tutti gli studenti, esso si caratterizza non solo come occasione conoscitiva di approfondimento di testi oggetto di studio, ma anche come momento di socializzazione e crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto mira a: - motivare/ rimotivare alla frequenza e partecipazione, proponendo ai soggetti coinvolti un'immagine della scuola quale luogo di crescita non esclusivamente connesso al modello lezione/ apprendimento/ verifica/ valutazione; - motivare/ rimotivare allo studio mediante la proposta di percorsi originali ed informali che favoriscano l'accettazione/ condivisione del curriculum scolastico; - promuovere la consapevolezza della valenza motivazionale dei testi selezionati per la lettura e/ o drammatizzazione; - rafforzare la consapevolezza dei diversi gradi di difficoltà e complessità di un testo; - promuovere e/ o potenziare la capacità di analizzare il contesto individuando i problemi e le possibili soluzioni e di modificare in itinere il percorso scelto. Il presente progetto intende incentivare negli alunni: - socializzazione; - consapevolezza e valorizzazione delle capacità individuali; - creatività; - abitudine al confronto critico e costruttivo; - sviluppo delle capacità organizzative (del tempo libero, del lavoro scolastico); - conoscenza delle peculiarità del linguaggio teatrale; - utilizzazione e la decodificazione del linguaggio della musica e del corpo.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |

- **VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE: GIOCHI DELLA CHIMICA, OLIMPIADI DELLE SCIENZE E OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE**
-



La Società Chimica Italiana (SCI) organizza ogni anno i Giochi della Chimica, una manifestazione culturale che ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e anche di selezionare la squadra italiana per partecipare alle Olimpiadi internazionali della Chimica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- approfondire ed ampliare gli argomenti di chimica; - stimolare l'interesse degli alunni per la chimica; - aumentare negli alunni la sicurezza attraverso la consapevolezza della preparazione ed attraverso il confronto; - fornire una preparazione spendibile a livello di orientamento universitario, in particolare nella selezione per l'accesso alle facoltà scientifiche che prevedono specifiche competenze di chimica generale e organica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● AGON TARANTINOS

Il Liceo Statale "Archita" indice ogni anno l'Agon Tarantinos, gara di traduzione dal greco



accredita MIM, rivolta agli studenti del penultimo ed ultimo anno dei Licei classici nazionali. Partner dell'iniziativa, che gode del patrocinio morale della Regione Puglia, della Provincia e del Comune di Taranto, è la Delegazione tarantina "Adolfo Federico Mele dell'AICC e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (Dipartimento di Ricerca ed Innovazione Umanistica) in qualità di comitato scientifico. Nell'a.s. 2022/2023 è stata indetta la XII Edizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire lo studio delle lingue classiche attraverso la competizione nel lavoro di traduzione •
Potenziare le conoscenze e le competenze traduttive ed interpretative dei testi antichi •
Commentare a livello storico letterario e stilistico-linguistico un testo in Latino e/o Greco •
Analizzare criticamente il testo esaminato ed il momento culturale di cui è espressione • Creare confronti intertestuali tra gli autori • Creare confronti fra traduzioni (traduzione contrastiva) •
Creare collegamenti con le lingue classiche e la cultura letteraria italiana Incrementare la pratica della traduzione; Potenziare lo studio delle discipline caratterizzanti l'indirizzo classico (Latino e Greco); Promozione del Liceo "Archita" sul territorio nazionale attraverso la partecipazione alle gare e attraverso l'Agon Tarantinos

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Approfondimento

Gli studenti vincitori della competizione risultano idonei alla partecipazione alle Olimpiadi di Civiltà Classica

● IN MYTHO VERITAS

Il Liceo Archita indice, già da 9 anni, un concorso letterario a premi dal titolo "In mytho veritas" rivolto agli studenti del terzo anno delle Scuole Secondarie di I grado di Taranto e provincia. Ogni anno la commissione che presiede il concorso seleziona un mito dell'antichità (quest'anno quello di Pandora) che diventa fonte di ispirazione per i lavori proposti dai concorrenti, nella forma di un racconto, una poesia o un prodotto digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Implementazione delle abilità di scrittura creativa e delle competenze digitali; Incentivazione dell'interesse per la cultura classica; Promozione della capacità di cogliere il valore attuale del patrimonio antico.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● ARCHITA'S BAND

Il progetto è rivolto agli alunni del nostro liceo, di ogni classe e di ogni indirizzo del primo biennio. Esso si qualifica come un percorso di formazione pedagogico-musicale atto a perseguire e sviluppare un atteggiamento di costante partecipazione attiva nei confronti del linguaggio sonoro sotto il profilo ricettivo, produttivo, creativo e di simbolizzazione grafica delle esperienze vissute. L'impianto formativo e metodologico della lezione non considera la musica solo sotto il profilo "specialistico" (ad es: studio del solfeggio, della lettura musicale o di uno strumento, o altro), ma affronta e sviluppa un percorso concreto per una sperimentazione musicale in una prospettiva multisensoriale e trasversale ai diversi linguaggi, in sintonia con la formazione globale ed in risposta ai bisogni espressivo-comunicativi degli studenti. L'educazione musicale, in tal senso, è aperta anche all'integrazione di alunni di altre culture, attraverso specifici percorsi strutturati. Questo tipo di lezione, oltre che a tradurre l'esperienza musicale in apprendimento, contribuisce alla formazione complessiva della persona, alla sua socializzazione, allo sviluppo delle sue capacità intellettive e creative, all'allenamento ed all'affinamento delle sue facoltà psicomotorie e diventa, in tale prospettiva, un mezzo oltre che uno scopo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Dal momento in cui la musica viene considerata come un fattore educativo importante nel sistema scolastico italiano e ha una sua forza, un suo dinamismo interno, una capacità di provocare in noi dei comportamenti, di stimolare reazioni fisiche e mentali mediante le sue strutture che interagiscono con la nostra natura e la nostra cultura, si è pensato di educare con la musica, in quanto essa fornisce occasioni che permettano allo studente di svilupparsi come persona a livello cognitivo e affettivo-sociale. Come a scuola il rinnovamento della pratica didattica è stato ottenuto mettendo al centro del processo educativo lo studente, così si è pensato di rinnovare il tradizionale modello di lezione partendo dalle modalità e dalle abitudini d'ascolto degli alunni per renderli protagonisti all'interno di una banda musicale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Tecnologie musicali

Aule

Aula generica

● ENGLISH FOR LIFE - PET

Il progetto è finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge PET (livello B1) ed è rivolto agli studenti del primo biennio. I contenuti e gli obiettivi sono conformi a quanto previsto nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Le attività proposte mirano al potenziamento delle quattro abilità comunicative: comprensione da ascolto e da lettura, produzione orale e scritta. Le lezioni sono affidate ad un docente interno (20h) e ad un esperto madrelingua esterno (40h) da tenersi in orario extracurricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione Cambridge PET (livello b1) Potenziamento delle competenze linguistiche in L2 Inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente interno ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ENGLISH FOR LIFE - FCE

Il progetto di durata biennale è finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge FCE (livello b2) ed è rivolto agli studenti del secondo biennio. I contenuti e gli obiettivi sono conformi a quanto previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Le attività proposte mirano al potenziamento delle quattro abilità comunicative: comprensione dall'ascolto e dalla lettura, produzione orale e scritta. Le lezioni, da svolgersi in orario extracurricolare, sono tenute



da un docente interno (25h) e da un docente esterno madrelingua (45h) per ciascun anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione Cambridge FCE (livello b2) Potenziamento delle competenze linguistiche in L2 Inglese

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente interno ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **ACCOMPAGNAMENTO AL PIANOFORTE PER LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA PRATICA**
-



ALL'ESAME DI STATO

L'esame di stato per i licei musicali prevede lo svolgimento di una prova pratica strumentale che, per gli alunni che suonano strumenti monodici, necessita obbligatoriamente di un accompagnamento pianistico. La preparazione delle esecuzioni necessita a sua volta di un certo numero di prove che possono essere quantificate in almeno 3 ore per alunno. I docenti che realizzeranno tale progetto dovranno infine accompagnare gli alunni nella seconda prova pratica dell'esame di stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accompagnare durante l'Esame di Stato 2022-23 gli alunni della quinta classe come da programma ministeriale Miglioramento delle performance nella musica da camera per strumento solista e accompagnamento al fine della migliore resa possibile nella seconda prova pratica dell'Esame di Stato

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● GALAESUS – RIVISTA DI STUDI E RICERCA DEL LICEO "ARCHITA" DI TARANTO

Galaesus. Studi e Ricerche del Liceo «Archita» di Taranto è la rivista storica del Liceo "Archita" nata nel 1968 per volontà dell'allora Preside Felice Medori, il quale volle imprimere in copertina il celebre verso delle Georgiche di Virgilio (Georg. IV, 126: qua niger umectat flaventia culta Galaesus). In particolare, tra le varie parti in cui si articola la rivista, nella sezione intitolata "Studi e ricerche" si propongono contributi di pregevole livello culturale, frutto dell'indagine letteraria e della ricerca filologica, storica, scientifica non solo di docenti ed ex docenti del Liceo, ma anche di docenti universitari nonché di studenti ed ex studenti architani. Sono documentate inoltre le proficue collaborazioni del Liceo "Archita" con le associazioni culturali operanti sul territorio, soprattutto quelle con la delegazione tarantina "Adolfo F. Mele" dell'Associazione Italiana di Cultura Classica, con la "Società Dante Alighieri" e con l'Associazione Culturale "Aldo Moro" – ex studenti, ex docenti e docenti del Liceo "Archita". Galaesus, con la sua storia cinquantennale, è espressione della vitalità culturale del Liceo "Archita" e continua tutt'oggi a rappresentare un importante strumento di confronto fra generazioni e una voce autorevole nel dibattito culturale dell'intera provincia jonica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il progetto persegue l'intento di: - promuovere la ricerca storica, letteraria, artistica e scientifica; - curare gli approfondimenti di argomenti e temi legati ai curricula; - comunicare e diffondere le attività culturali promosse dal Liceo "Archita"

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|----------------|
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |

● PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

L'ammissione ai corsi Universitari prevede sempre più diffusamente il superamento di una selezione con prove sottoforma di test. Le elezioni possono essere con graduatorie e prove su scala nazionale (come Architettura, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicina Veterinaria) o con graduatorie e prove riferite al singolo ateneo ma con programmi unici sul territorio nazionale (come per le professioni sanitarie di Fisioterapia, Infermieristica, Tecniche di laboratorio biomedico etc.). Vi sono poi molte università (Luiss, Bocconi, Cattolica, Politecnico Milano etc.) nonché accademie militari che prevedono proprie prove selettive o in alcuni casi prove attitudinali che permettono anche di acquisire crediti validi ai fini del percorso di studi. Anche in questi ultimi casi le prove consistono prevalentemente nella risposta a prove strutturate. Gli alunni hanno necessità di richiamare conoscenze e competenze nelle discipline svolte nel corso del quinquennio, nonché di imparare ad organizzare il lavoro in funzione di prove strutturate o test attitudinali che a torto o a ragione vanno sempre più diffondendosi ai fini valutativi anche in ambito lavorativo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità specifiche richieste per il superamento delle prove di ammissione ai Corsi di Laurea o percorsi di eguale livello con accesso limitato.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● GIORNATE FAI

Il mondo della scuola rappresenta un interlocutore naturale del FAI, che ogni anno offre ai docenti numerose proposte didattiche, in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la scoperta del nostro patrimonio naturale e artistico. I progetti sono pensati per le scuole di ogni ordine e grado al fine di coinvolgere, tramite un'offerta differenziata, tutti gli studenti, dai bambini della scuola dell'infanzia ai ragazzi delle superiori, invitati a vivere il paesaggio che li circonda attraverso un'esperienza didattica e formativa. Gli studenti iscritti al percorso partecipano, in qualità di Apprendisti Ciceroni, alle Giornate FAI, organizzate in vari periodi dell'anno e mirate alla scoperta e valorizzazione del



territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivo del FAI Scuola è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TRENO DELLA MEMORIA

Il treno della memoria è un progetto a cui il Liceo tradizionalmente aderisce considerando fondamentale difendere la memoria storica e fare tesoro della lezione che il passato ci tramanda sulla necessità di combattere le discriminazioni. In questo percorso di cittadinanza attiva, profondamente formativo, i giovani possono fare esperienza/ vedere con i propri occhi "gli orrori che odio e indifferenza hanno creato".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

implementazione delle competenze civiche e sociali sollecitazione della capacità di agire come cittadini responsabili e pienamente partecipi della vita comunitaria

Destinatari

Classi aperte parallele



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento cablaggio interno PON FESR azione 13.1.1 cablaggio strutturato e sicuro FESR avviso prot. 20480 del 20/07/2021
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Laboratorio per la realtà aumentata per le STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "ARCHITA" - TAPC10000Q

Criteri di valutazione comuni

L'attività della valutazione rappresenta un elemento decisivo della vita scolastica, poiché è sia il momento conclusivo di un segmento formativo che l'inizio di un nuovo percorso, che scaturisce da una ri-progettazione sulla base della lettura ed interpretazione dei dati emersi.

La valutazione si esplica anzitutto nel rapporto docenti-studenti, ma si allarga ad una dimensione sistemica, diventando auto-valutazione del progetto scolastico nella prospettiva di un miglioramento costante e continuo. I docenti del Liceo Archita condividono i criteri, riguardanti la valutazione del comportamento e i requisiti per l'ammissione alla classe successiva elaborati ed approvati dal Collegio dei docenti, che li sottopone costantemente a verifica e ad eventuale aggiornamento.

Altri criteri, attinenti alle singole discipline, sono concordati sia a livello di programmazione dipartimentale che nei singoli consigli di classe. La scuola per tutte le discipline caratterizzanti il proprio curriculum opera sistematicamente la verifica delle competenze raggiunte dagli studenti. Il processo di valutazione prevede la definizione dei seguenti punti:

gli obiettivi, in termini di sapere e saper fare, delle singole prove di verifica (che cosa si verifica)

la/le tipologie adottate (come si verifica)

i tempi per le verifiche, le correzioni e la comunicazione tempestiva dei risultati

i criteri di misurazione e valutazione, le modalità di espressione dei giudizi.

Le prove di verifica prevedono un'ampia ed autonoma possibilità di scelta da parte dell'insegnante e sono caratterizzate da:

coerenza tra gli obiettivi specifici del progetto e i contenuti, le tipologie, i criteri della prova stessa

chiarezza sulle consegne e sulle modalità di esecuzione

trasparenza sui modi e sui criteri di correzione e valutazione

oggettività della misurazione come premessa ad una valutazione omogenea

Gli scopi di tale valutazione (in itinere e finale) sono:



per gli allievi:

la misura del proprio apprendimento

il percorso compiuto e quello ancora da compiere

per gli insegnanti:

la misura della fattibilità e dell'efficacia del progetto

il percorso già compiuto e quello ancora da compiere

le indicazioni per l'eventuale recupero e/o approfondimento

le indicazioni per la progettazione delle successive attività

La valutazione finale ha inoltre un importante valore di certificazione per l'esterno (coloro che non sono direttamente implicati nel processo di apprendimento/insegnamento): famiglia, scuola/altre scuole, società, mondo del lavoro.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PTOF 2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione civica è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2: "i Collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al PTOF con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art.2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n.92".

Il coordinatore (scelto da ciascun Consiglio di classe) ha il compito di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati all'insegnamento. L'attribuzione del voto scaturirà dalla proposta del coordinatore (Art.2 comma 6, Legge92/2019).

La valutazione si riferisce a quell'insieme di comportamenti nei quali si riflette l'acquisizione di conoscenze e abilità e il consolidamento di attitudini, oltre che di valori civici positivi. E' necessario considerare adeguatamente tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina, sia l'acquisizione di conoscenze teoriche che lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico e l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza.

La valutazione si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dell'alunno, e interseca parzialmente anche la valutazione del comportamento.

Si suggerisce ai singoli Consigli di classe di effettuare verifiche pluridisciplinari (domande a risposta



multipla/quesiti V-F/domande a risposta aperta) in un'unica data, al termine dei due periodi dell'anno scolastico, attraverso un'unica prova somministrata dal docente coordinatore di Ed. Civica (individuato all'interno di ogni singolo Consiglio di classe).

L'attribuzione di un voto al termine dei due periodi dell'anno scolastico ha suggerito una divisione del monte ore annuale in due segmenti di 14 e 19 ore, rispettivamente per il trimestre e il pentamestre.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è un indicatore relativo al comportamento messo in atto dallo studente nel corso dell'anno scolastico e determinato in fase di scrutinio intermedio e finale. La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi e non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e pertanto alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico (C.M. 46/2009).

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa, comprese le attività di PCTO. Non può riferirsi ad un singolo



episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studio, e può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio: "La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)". L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma

restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra debitamente verbalizzate;
- b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti positivi nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative prima evidenziate.

Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

Allegato:

[Allegato-tabella-voto-condotta-trimestre-pentamestre.pdf](#)



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva.

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno in sede di scrutinio finale se consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie.

Non ammissione alla classe successiva

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione alla classe successiva quando l'alunno presenti gravi insufficienze in almeno quattro o più discipline. Di fatto sono dichiarati non promossi gli alunni che

- presentino gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo,
- abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali,
- non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva,
- non abbiano colmato la/le insufficienza/e nelle prove di recupero, effettuate secondo normativa vigente,
- non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da Normativa Ministeriale

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che, a partire dal triennio, il Consiglio di classe assegna al termine di ogni anno allo studente per max. 40 punti nell'arco del triennio. All'atto dello scrutinio finale si



procede a :

sommare i voti riportati dall'alunno e a determinare la media;
individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente;
attribuire il punteggio del credito, senza superare la rispettiva fascia.

L'assegnazione del credito avviene utilizzando le tabelle fornite dal Ministero.

Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo

l'ordinamento vigente. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti. In caso di promozione con sospensione del giudizio, verrà

attribuito all'alunno il punteggio corrispondente alla nuova media ottenuta, considerando anche i crediti formativi momentaneamente sospesi nello scrutinio di giugno. L'attribuzione del credito va verbalizzata e motivata all'atto dello scrutinio finale.

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai

Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000). In particolare, il Collegio dei Docenti considera qualificanti le seguenti esperienze: attività sportiva a livello agonistico e/o di tesserato, certificata dalle Federazioni competenti; certificazione ECDL; certificazioni AFAM.

Allegato:



Tabella-credito-scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari è promossa a livello di Istituto perché il rispetto della diversità è un macro obiettivo trasversale che ogni consiglio di classe persegue nel curricolo quinquennale. La regia della gestione dell'inclusione è affidata al GLI (costituito da Dirigente Scolastico, docenti di sostegno e curricolari e dagli operatori ASL) e il Piano di Inclusione è condiviso all'interno della comunità scolastica. Per ogni classe con studente con disabilità viene costituito un GLO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dai componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, dai docenti curricolari e dal docente di sostegno della classe, dal referente GLI, dai genitori, da un esperto dell'associazione di cui fanno parte i genitori o da un esperto di loro fiducia, da eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica), con il compito di predisporre e monitorare il PEI.

La didattica inclusiva è attivata sin dal momento dell'ingresso: sono, infatti, previsti incontri di continuità tra il Dirigente Scolastico, il referente GLI, il coordinatore della classe, i docenti di sostegno, la famiglia, gli operatori Asl, il docente Scuola media di provenienza. L'attenzione alla continuità didattica diviene sistematica nei confronti degli studenti più fragili. Il percorso degli alunni è poi monitorato, nel corso dell'anno e per l'intero corso di studi, attraverso altre occasioni di confronto, come le riunioni periodiche dei Consigli di Classe e gli incontri con il GLO, in cui ogni Consiglio di Classe è coinvolto in toto.

La scuola organizza efficaci attività volte a favorire non solo l'inclusione degli studenti con disabilità, ma anche degli alunni con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale. Difatti la Direttiva ministeriale del 27 Dicembre 2012 delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà; pertanto, il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante viene esteso all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente, non solo alunni con disabilità (tutelati dalla Legge 104/1992) ma anche alunni con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale. Per questo, nel Liceo è presente anche il referente BES (punto di riferimento per i Consigli di classe, ma anche per le famiglie) ed è stato definito e approvato un protocollo cooperativo che fornisce indicazioni per la gestione delle diverse fasi del percorso degli studenti con disturbi evolutivi



specifici e con svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale. all'interno del Liceo, dal momento dell'iscrizione fino all'Esame di Stato. Il Pdp è elaborato dal Consiglio di classe, sulla scorta dell'analisi della documentazione, dell'osservazione in aula e dopo un colloquio con la famiglia, poi condiviso e sottoscritto dai genitori, dai docenti del Consiglio di Classe e dal dirigente Scolastico. Per la predisposizione dei PEI e dei Pdp si utilizzano i format definiti e condivisi a livello d'Istituto

I docenti utilizzano metodologie didattiche quali il cooperative learning o il peer to peer al fine di favorire l'inclusione, ma anche interventi individualizzati nel lavoro d'aula. Al fine di individuare soggetti a rischio DSA per l'attivazione delle procedure di certificazione, ogni consiglio di classe osserva con particolare attenzione, attraverso le prove di ingresso (per le classi prime) e di verifica di inizio anno per le classi successive, gli studenti che presentano difficoltà nelle abilità strumentali di base (lettura, scrittura, calcolo) e qualora si manifesti una forte discrepanza tra l'apprendimento generale dell'alunno nella norma e carenze significative in alcune abilità strumentali di base, il coordinatore di classe provvede alla raccolta di tutte le informazioni necessarie e consiglia alla famiglia un approfondimento valutativo. La sussistenza di Bisogni educativi specifici viene individuata sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. In questi casi possono essere attivati percorsi personalizzati, anche con misure dispensative e compensative, anche a carattere transitorio. Ma poiché l'area dello svantaggio è molto ampia e "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta" (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012), i docenti del Consiglio di classe, in accordo tra loro, nel caso in cui emergano difficoltà non meglio specificate, valutano l'adozione e la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative, anche a carattere transitorio, con lo scopo di offrire maggiori opportunità formative attraverso la flessibilità dei percorsi, non certo di abbassare i livelli di apprendimento. Il Piano Didattico Personalizzato è inteso, infatti, come uno strumento in più per curvare la metodologia alle esigenze dell'alunno, o meglio alla sua persona, rimettendo alla esclusiva discrezionalità dei docenti la decisione in ordine alle scelte didattiche, ai percorsi da seguire ed alle modalità di valutazione. Il monitoraggio dell'efficacia dell'intervento è elemento chiave nell'attuazione dei Pdp e viene svolto negli incontri periodici dei Consigli di classe programmati, o, se necessario, mediante sedute appositamente convocate.

Il monitoraggio dei PEI, l'adozione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale, l'attivazione del CIC scolastico, nonché il sostegno psicologico delle figure di sistema concorrono a prevenire l'insuccesso scolastico e accrescere l'autostima.



La valorizzazione della diversità come opportunità di incontro è sostenuta aderendo ad iniziative progettuali sul territorio finalizzate alla sensibilizzazione della comunità scolastica sul tema dell'inclusione. Infatti la scuola ha organizzato un PCTO rivolto sia ragazzi con disabilità che a ragazzi normodotati al fine di promuovere l'inclusione e la socializzazione.

La scuola partecipa anche a progetti regionali per il tramite del CTS per ricevere in comodato d'uso sussidi specifici. La sensibile attenzione del Liceo al tema della realizzazione di un'efficace e piena inclusione è stata sostenuta nel tempo anche con l'adesione dei docenti a percorsi formativi di aggiornamento su tematiche inerenti i Bisogni Educativi Speciali e la didattica per alunni con disabilità. La Scuola si propone di migliorare le azioni per l'inclusione, attraverso l'implementazione di ambienti attrezzati per la didattica rivolta a studenti con disabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La Direttiva ministeriale del 27 Dicembre 2012 delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà; pertanto, il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante viene esteso all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente, non solo alunni con disabilità (tutelati dalla Legge 104/1992) ma anche alunni con



disturbi evolutivi specifici e con svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale. L'attenzione del Liceo, perciò, è rivolta a tutti gli studenti BES. In particolare per gli alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77) uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dai componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, dai docenti curricolari e dal docente di sostegno della classe, referente GLI, dai genitori, da un esperto dell'associazione di cui fanno parte i genitori o da un esperto di loro fiducia, da eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica), con il compito di redigere il PEI - Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico. Il PEI, dopo esser stato condiviso e firmato dal Dirigente scolastico, dal Consiglio di classe di cui parte integrante è il docente di sostegno, dal referente GLI, dall'operatore ASL, dagli educatori dai genitori e se presente dall'alunno viene inserito in apposito fascicolo riservato depositato in segreteria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono il DS, i docenti del Consiglio di classe di cui parte integrante è il docente di sostegno, il referente GLI, la famiglia e se vuole l'alunno stesso, l'operatore ASL, gli educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono chiamate a svolgere un ruolo attivo e collaborativo con la scuola e le proposte educative da essa promosse

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Costante comunicazione con il docente di sostegno

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Aspetti generali

Organizzazione

La scuola non è estranea all'evoluzione che investe oggi i sistemi organizzativi.

Questo processo evolutivo propone, accanto a forme di organizzazione più tradizionali, basate su modelli verticistici e piramidali, modelli più snelli e definiti "a rete".

Quest'evoluzione riteniamo debba interessare anche l'organizzazione scolastica.

Le problematiche della scuola sono estremamente complesse, poiché è complessa la natura del servizio che eroga. Ciò non toglie che la sfida che l'autonomia pone agli Istituti scolastici, poggia su una profonda riflessione sugli schemi di funzionamento interno.

La strada che la nostra scuola intende perseguire, nel triennio di riferimento, per ottimizzare il modello organizzativo passa dalla logica secondo cui i cambiamenti e i risultati attesi dipendono dalle competenze delle persone.

Noi crediamo nelle competenze delle persone come fattore strategico di crescita e cambiamento

Il personale che opera nella scuola deve proporre, accanto a competenze disciplinari eccellenti, anche competenze psico-pedagogiche, capacità di produrre miglioramento continuo, propensione ad assumersi responsabilità, visione ampia e dinamica del proprio ruolo e capacità di integrarsi in team e processi trasversali.

A questo fine, opereremo in modo da perseguire, per il personale tutto del Liceo Archita, docenti e ATA, la logica della valorizzazione e dello sviluppo delle competenze personali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre, Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | Primo collaboratore con funzioni vicarie Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; 1.Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; 2.Vigila sull'orario di servizio del personale; 3.Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; 4. Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; 5.Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; 6.Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; 7.Svolge, assieme al secondo collaboratore, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; 8. Coadiuvata il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; 9. Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; E' membro di diritto del Gruppo di | 2 |
|----------------------|---|---|



lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. Secondo collaboratore Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; 1. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; 2. Vigila sull'orario di servizio del personale; 3. Organizza l'orario in casi di sciopero dei docenti 4. Organizza e coordina il settore dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; 5. Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; 6. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; 7. Svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicarie, le funzioni di fiduciario del Plesso si riferimento; 8. Organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano nell'area medesima; 9. E' membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.

Funzione strumentale

□ PTOF, RAV, PDM, Rendicontazione sociale: coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM; Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano

6



Triennale dell'Offerta Formativa; Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. □ Orientamento entrata, servizi per gli studenti: predisposizione e creazione di un modello di comunicazione efficace e condiviso – con i docenti aggregati alla F.S. per l'orientamento in ingresso – finalizzato a rafforzare, secondo logiche di rete, i contatti e gli incontri con le FF.SS. preposte nelle scuole medie interessate; Realizzazione di materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochures, roll-up, power point, vademecum, ecc., nonché inviti ad eventi organizzati dagli istituti; Gestione di uno spazio virtuale (ad es. una pagina FB per l'orientamento in entrata), finalizzato all'informazione sugli incontri, sulle iniziative della scuola, sulla modulistica e al contatto con allievi e famiglie delle scuole medie; Organizzazione di incontri presso le scuole medie del territorio cittadino e dei comuni limitrofi nell'ottica della continuità in verticale; Pianificazione, organizzazione e realizzazione di nei locali dell'Istituto, con relativa programmazione oraria e precisa scansione dei turni di avvicendamento dei docenti ed alunni coinvolti □ Orientamento uscita, visite guidate: gestione dell'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con le Università degli studi



e con gli Enti di formazione professionale, curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti; Coordinamento dei rapporti con gli Enti e Agenzie di formazione esterne per studenti dell'ultimo biennio; □ Gestione sito web, questionari on-line, INVALSI, formazione docenti: organizzazione preventiva e successiva – inclusa la gestione delle comunicazioni Invalsi e Indire – delle operazioni di coordinamento di: attività collegate alle prove INVALSI, alle prove di ingresso e di competenza, con relativa tabulazione, analisi dei dati, attività di report e diffusione dei risultati nei C. di C. e Collegio Docenti secondo logiche di dematerializzazione; Costituzione di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei C.d.C. e dei D.D per la diffusione delle buone pratiche; Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure; Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico: accoglienza Docenti e distribuzione di password – gestione delle eccezioni per uso quotidiano del Registro elettronico e rapporto con referente Piattaforma Argo.

| | | |
|------------------|--|---|
| Capodipartimento | Rappresenta il proprio dipartimento: redige e presenta la programmazione di Dipartimento Su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nelle delibere del Collegio dei Docenti è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle | 9 |
|------------------|--|---|



| | | |
|------------------------|--|---|
| | <p>istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento Informa il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate Partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.</p> | |
| Responsabile di plesso | <p>Collabora con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; Effettua controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; Verbalizza le sedute del Collegio dei docenti in assenza del primo e del secondo collaboratore; Concede i permessi brevi a recupero e curarne il recupero, annotando su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); Effettua comunicazioni di servizio; Diffonde le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e organizza un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; Controlla le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; Partecipare alle riunioni di staff.</p> | 5 |
| Animatore digitale | <p>Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team</p> | 1 |



| | | |
|----------------------------|---|---|
| | <p>dell'innovazione; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi , per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p> | |
| Team digitale | <p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p> | 4 |
| Referente per l'inclusione | <p>Convoca e presiede le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; collabora con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; partecipa agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; fissa il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in</p> | 1 |



| | | |
|---|---|---|
| | <p>situazione di disabilità; coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.</p> | |
| Responsabile del servizio di prevenzione e protezione | <p>Si occupa dell'analisi delle infrastrutture e delle attrezzature della scuola, elabora nel dettaglio delle misure di prevenzione e di protezione, verifica dei sistemi di controllo e la funzionalità delle strumentazioni di sicurezza che sono state installate nel plesso elaborazione di procedure e protocolli di sicurezza che devono essere osservati e resi noti a tutto il personale e ai soggetti interessati (docenti, collaboratori, segretari e studenti) Riunione almeno una volta l'anno dello staff dirigenziale (DS, medico competente nei casi previsti e RLS) per relazionare sul DVR, nonché sui programmi di attuazione dei protocolli di sicurezza e di formazione del personale scolastico.</p> | 1 |
| Referente BES | <p>Cura il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, UONPIA, Associazioni, ecc...), CTS, CTI e UST; supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; partecipa ai</p> | 1 |



Cdc/Team, se necessario, e fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp; organizza momenti di approfondimento, formazione, aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; monitora/valuta i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; si aggiorna continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO | Attività di insegnamento curriculare, di supporto agli alunni in difficoltà, in sostituzione di docenti assenti per un numero di giorni inferiore a 10 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno | 1 |
| A019 - FILOSOFIA E STORIA | Attività di insegnamento curriculare, di supporto agli alunni in difficoltà, in sostituzione di docenti assenti per un numero di giorni inferiore a 10 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno | 1 |



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|-------------------------------|--|---|
| A027 - MATEMATICA E FISICA | Attività curriculare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno | 1 |
|-------------------------------|--|---|

| | | |
|--|---|---|
| A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | Attività di supporto e potenziamento in sostituzione di docenti assenti per un numero di giorni inferiore a 10 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno | 1 |
|--|---|---|

| | | |
|--|--|---|
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | attività curriculare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno | 3 |
|--|--|---|

| | | |
|--|---|---|
| A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE | Attività curriculare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 1 |
|--|---|---|

| | | |
|-----------------|---|---|
| ADSS - SOSTEGNO | Attività di sostegno Impiegato in attività di: | 1 |
|-----------------|---|---|



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze: funzioni di coordinamento, promozione delle attività, verifica dei risultati conseguiti. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio per la didattica

L'ufficio si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, gite scolastiche e visite di istruzione, libri di testo, statistiche alunni, organi collegiali, rapporti scuola-famiglia, convocazioni e adempimenti periodici dei consigli di classe, AROF, supporto alla realizzazione e progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli organi collegiali, orientamento neoiscritti, tenuta in ordine della parte di archivio relativa agli alunni.

Ufficio docenti

L'ufficio si occupa di: organici del personale, stipula contratti di



assunzione, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, tenuta dei fascicoli, comunicazioni al centro per l'impiego, corsi di recupero, comunicazioni varie con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro, (assegni familiari, scioperi, ferie supplenti, detrazioni e riduzioni, ecc).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoarchita.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: TARANTO LEGGE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI PAISIELLO DI TARANTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE LES PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Transizione tecnologica dell'osservatorio astronomico

Potenziamento delle attività laboratoriali legate all'osservatorio Aggiornamento della strutturazione del curriculum in conformità con la creazione di aule 4.0

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti di Scienze Naturali e Matematica e Fisica |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

La scuola nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR ha predisposto un progetto



formativo volto a potenziare l'innovazione didattica e digitale attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale.

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro prevista dal Decreto Legislativo 81 del 2008

Formazione sulla normativa relativa alla Sicurezza sul posto di lavoro

Modalità di lavoro • formazione d'aula e a distanza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Gestione delle pratiche di ricostruzione della carriera

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione dell'amministrazione trasparente e dell'Albo Pretorio ai fini della trasparenza e della digitalizzazione della PA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Sicurezza sul lavoro prevista dal Decreto Legislativo 81 del 2008

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola